

RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE – MIGLIORAMENTO

Al termine di questo settimo incarico, vorrei ringraziare le tante persone che mi hanno aiutato e assistito nel mio lavoro: il Dirigente Scolastico, dott.ssa Elena Bassi, lo staff cioè le docenti Sabrina Pipia, M.Cristina Fabbì e Laura Tessera, le colleghe della Commissione Valutazione (M.Teresa Assorbi, Roberta Gabba, Francesca Gaudio, Lorena Gobetti, Laura Rovati, Silvia Scotti) e infine tutte le altre Funzioni Strumentali (Sara D'Arienzo, Lucia Mosca, Anna Muggia, Laura Sciarrotta e Lucia Pasquariello).

In qualità di Funzione Strumentale Valutazione-Miglioramento mi sono stati assegnati i seguenti compiti:

1. organizzare le azioni inerenti all'Autovalutazione di Istituto:

- stesura del Piano di Miglioramento e la relativa implementazione e monitoraggio;
- elaborare i dati e supportare il Ds nell'analisi dei risultati raccolti (prove comuni-insufficienze-comportamento-esiti passaggi);
- raccordarsi con la dirigenza e con i colleghi funzioni strumentali per l'indispensabile coordinamento delle attività;

2. aggiornare i documenti e i criteri di valutazione sulla base delle norme emanate dal Ministero.

3. coordinare la Commissione VALUTAZIONE.

PUNTO 1

- Il primo compito è stato da me condotto lungo l'intero anno scolastico, partendo dalla riesamina del Piano di Miglioramento redatto nell'anno precedente e che ha durata triennale (2019-2022). In accordo con la preside, non sono state apportate sostanziali modifiche ai Traguardi e agli Obiettivi, sono state meglio declinate alcune azioni : quelle di L2 nell'area "*Inclusione e differenziazione*" e quelle relative alla formazione nell'area "*Sviluppo delle risorse umane*". Il grande lavoro di monitoraggio delle azioni compiute è avvenuto, come sempre, nel mese di giugno. Mi sono accordata con le altre Funzioni Strumentali per organizzare la raccolta dei dati, tuttavia il lavoro è risultato complesso e impegnativo, proprio per la molteplicità delle azioni messe in campo da tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto. Gli esiti del monitoraggio presentato al Collegio di giugno mostrano, ancora una volta, la pluralità delle proposte e iniziative che vanno ad ampliare l'Offerta Formativa, anche in un anno complicato come questo, frammentato da quarantene e sospensioni delle attività per l'emergenza Covid.
 - *Ritengo che sia necessario rivedere alcune azioni inserite nel PdM alla luce dei cambiamenti in atto, in particolare nell'ambito della valutazione richiesti dal Ministero.*
- Ho presentato alla preside i report specifici sulle insufficienze registrate dagli studenti della secondaria, al termine di ogni quadrimestre.
- A febbraio, ho effettuato, per l'ultima volta, il monitoraggio degli esiti degli ex-alunni delle quinte al termine del loro primo anno nella secondaria. Ho condiviso questi risultati con i docenti delle classi interessate e con la Dirigente.
 - *Questa raccolta non potrà più essere effettuata per il cambiamento della valutazione nella primaria: i due ordini di scuola non hanno più identici criteri valutativi.*
- A giugno ho raccolto gli esiti delle prove comuni svolte dai Dipartimenti di Italiano-Matematica-Inglese-Spagnolo delle scuole secondarie e li ho condivisi con la Dirigente e con i colleghi interessati.
- Sempre a giugno ho monitorato i giudizi del comportamento per tutti i nostri alunni, sia della primaria sia della secondaria.
- Ho partecipato agli incontri di staff con la Dirigenza e le altre figure di sistema.
 - *In questo anno non ho raccolto gli esiti delle prove comuni svolte nella primaria, perché sono cambiati i criteri di valutazione. I docenti non possono più usare i voti in decimi, ma devono esprimere attraverso un giudizio descrittivo "personalizzato" gli esiti raggiunti dagli studenti: questa nuova modalità impedisce di fatto una rilevazione statistica basata su parametri omogenei.*

PUNTO 2

Nel mese di ottobre 2020 ho collaborato con la F.S.PTOF per la riesamina della sezione "Valutazione" inserita sia nel PTOF sia nel protocollo della DDI.

Ho predisposto alcuni strumenti per la valutazione dell'Educazione civica.

Tuttavia, il grande lavoro che ho dovuto affrontare è stato all'indomani della pubblicazione dell'O.M. n° 172 del 4/12/20 che ha disposto un completo cambiamento della valutazione per la scuola primaria.

L'eliminazione dei voti in decimi e l'introduzione dei livelli, quasi al termine del primo quadrimestre, ha richiesto un immediato lavoro di rielaborazione di nuovi criteri e documenti, necessari per poter espletare le disposizioni ministeriali. In poche settimane, tra il mese di dicembre e di gennaio, in sinergia con la Dirigenza, insieme alle colleghe della Commissione, ma coinvolgendo anche tutti gli altri docenti attraverso gli incontri di Interclasse, ho curato la redazione dei seguenti documenti:

- ✓ *NUOVI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA*
- ✓ *NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE*
- ✓ *OBIETTIVI PER IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE.*

Ho presentato questi documenti al Collegio di gennaio perché fossero approvati.

Nel frattempo ho iniziato a seguire la formazione sulla nuova valutazione promosso dal Ministero e da altre agenzie. Nel secondo quadrimestre, sempre in collaborazione con la Dirigenza, sentiti i pareri dei docenti riuniti negli Interclasse, con le colleghe della Commissione ho curato la formulazione del *PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE IN ITINERE*, che è stato approvato nel Collegio di marzo.

Nel mese di giugno ho chiesto agli Interclasse della primaria di riesaminare gli obiettivi e le voci per la stesura dei giudizi globali, alla luce di tutte le operazioni valutative quadrimestrali. Sempre grazie all'aiuto delle colleghe della Commissione, ho apportato alcune modifiche e ho presentato al Collegio finale un nuovo documento con gli obiettivi rivisti, affinché sia approvato.

- *Questo elaborato percorso di costruzione del nuovo impianto per la valutazione è solo agli inizi: come suggerito dal Ministero, saranno necessarie approfondite riflessioni e condivise rielaborazioni, supportate da una necessaria e adeguata formazione, durante il prossimo anno scolastico.*

PUNTO 3

Ho coordinato i lavori della Commissione Valutazione che si è riunita in dieci incontri.

In particolare, il gruppo formato dai docenti della primaria mi ha supportato nel complesso lavoro di rielaborazione dei documenti per la nuova valutazione, tutte si sono impegnate con me nell'aggiornamento. In particolare Gaudio e Gobetti hanno partecipato anche ai due incontri di formazione sulla nuova valutazione promossi dal Ministero rivolti ad un gruppo ristretto territoriale.

Le colleghe della secondaria hanno rivisto i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato.

Inoltre, mi hanno sostenuta nella raccolta dei dati relativi agli esiti degli studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria e nella tabulazione delle prove comuni.

Tutti, quindi, hanno contribuito ad aiutarmi a svolgere questo importante incarico.

CONSIDERAZIONI

Come già evidenziato in varie occasioni, ritengo che l'ambito di intervento "Valutazione e Miglioramento" sia divenuto nel tempo sempre più complesso, articolato in molteplici adempimenti, che richiedono ad una singola figura un impegno costante, in alcuni momenti decisamente gravoso.

Alla luce delle richieste del Ministero, suggerisco di suddividere l'ambito in due aree separate e gestite da figure di sistema distinte: una rivolta alla Valutazione didattica e una all'Autovalutazione d'Istituto.

Pavia, lì 28 giugno 2021

L' insegnante F.S. Valutazione e Miglioramento



Gianfranca Aimi